

Indice Articoli ANIASA

11 Gennaio 2026

ANIASA

09/01/2026	CORRIERE.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NEL 2025	Pag. 3
09/01/2026	ILPOPOLANO.COM	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 6
09/01/2026	INTERMEDIACHANNEL	NOLEGGIO AUTO IN ITALIA 2025: +10,7% DI IMMATRICOLAZIONI E QUOTA RECORD OLTRE IL 30%	Pag. 7
09/01/2026	LIVENETNEWS	IL NOLEGGIO AUTO È AL 30,6% DEL MERCATO NEL 2025	Pag. 9
10/01/2026	DIALESSANDRIA.IT	AUTOMOTIVE: 2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, 524.000 VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 10
09/01/2026	MF MILANO FINANZA	IN ITALIA IL NOLEGGIO VEICOLI VALE OLTRE IL 30% DEL MERCATO	Pag. 12
09/01/2026	T QUOTIDIANO	AUTOMOTIVE, BUON MOMENTO PER IL NOLEGGIO	Pag. 13
09/01/2026	BUSINESSONLINE.IT	QUALI SONO LE AUTO A NOLEGGIO LUNGO TERMINE PIÙ SCELTE DAGLI ITALIANI, PERCHÉ E I VANTAGGI RISPETTO ACQUISTO	Pag. 14
09/01/2026	FLOTTEFINANZAWEB.IT	IL NOLEGGIO SUPERA IL 30% DI QUOTA DELLE IMMATRICOLAZIONI	Pag. 19
09/01/2026	ITALPRESS.COM	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 24
09/01/2026	OGLIOPONEWS.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 25
09/01/2026	PUGLIAIN.NET	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 27
09/01/2026	TISCALI.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 28
09/01/2026	VIDEONORD.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 30
09/01/2026	CREMAOGGI.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 31
09/01/2026	CREMONAOGGI.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 32
10/01/2026	DIALESSANDRIA.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 34
09/01/2026	ECONOMYMAGAZINE.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 36

09/01/2026	ILCALEIDOSCOPIO.TV	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 37
09/01/2026	ILDENARO.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 38
09/01/2026	ILTIME.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 39
09/01/2026	LECODELSUD.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 40
10/01/2026	PATRIMONIEFINANZA.COM	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 42
09/01/2026	RADIOLOMBARDIA.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 43
09/01/2026	RADIONBC.IT	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 44
09/01/2026	TUTTOGGI.INFO	2025 POSITIVO PER IL NOLEGGIO, OLTRE 524 MILA VEICOLI IMMATRICOLATI	Pag. 45
09/01/2026	ASEFIBROKERS.COM	IL NOLEGGIO CORRE E CONQUISTA IL 30,6% DEL MERCATO: IL 2025 SEGNA L'ANNO DELLA SVOLTA	Pag. 46

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni veicoli nel 2025

Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). A fare la differenza sono state però le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%). Qualche difficoltà, invece, per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%), sotto tono per entrambe le tipologie di noleggio: -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'**analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'**analisi delle immatricolazioni del 2025** indicano che il comparto del noleggio nell'anno che si è appena concluso è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine vetture ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%). Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha ulteriormente migliorato il risultato, passando dal +9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno.

Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci

attendiamo adeguare la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Top 5 autoveicoli più noleggiati

Nella classifica finale del 2025 la **Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però, se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono: terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblo, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la **Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U**, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

L'analisi per utilizzatore

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. **Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%**, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025, che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel

2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto **il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%)**. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel Q4 hanno doppiato le full hybrid, che invece si sono attestate a una quota dell'11% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in crescita (+12,3%), quelle delle diesel sono calate del 39,2% nell'anno.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: l'82,2% di quota di mercato, assolutamente allineata a quella del noleggio a lungo termine. **Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura di poco superiore ai 3 punti.** Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: **nel Q4 hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 6,3%, mentre su base annua è addirittura del 10,6%.**

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025

Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta ANIASA-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%). La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%. A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre. "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente ANIASA Italo Folonari.

Noleggio auto in Italia 2025: +10,7% di immatricolazioni e quota record oltre il 30%

Se c'è un settore dell'automotive che nel 2025 ha brillato davvero, è quello del noleggio. Mentre il mercato auto nel suo complesso ha accusato una leggera flessione del 2,4%, il comparto noleggio ha messo il turbo, chiudendo l'anno con oltre 525.000 veicoli immatricolati, in crescita del 10,7% rispetto al 2024. A fare la differenza sono state soprattutto le autovetture, con un +13,3%, mentre i veicoli commerciali leggeri arrancano ancora, con un -3,34%. E così, la quota di mercato del noleggio sul totale delle immatricolazioni ha superato il 30%, un traguardo storico che conferma quanto questa formula di mobilità stia entrando nelle abitudini di aziende e privati. "In un mercato ancora in calo, il noleggio si conferma un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota del 30% sull'immatricolato nazionale", commenta Italo Folonari, presidente di **ANIASA**, che sottolinea come la formula soddisfi le esigenze di mobilità di chi vuole certezze sui costi senza comprare l'auto.

Ma non è solo questione di numeri: i modelli più richiesti raccontano storie di cambiamento dei gusti degli italiani. La Fiat Panda resta regina del noleggio a lungo termine, ma nel quarto trimestre la Volkswagen Tiguan ha scalzato tutti, con un +25,9% di immatricolazioni, seguita da BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, con quest'ultima che vola con +92,6%. Nei veicoli commerciali leggeri, invece, il Fiat Doblo domina la scena, quasi raddoppiando le immatricolazioni. Nel breve termine spicca la BYS Seal U, nuova entrata che si piazza subito al top, seguita dalla sorprendente MG 3 con un +1.208,6%.

Un'altra tendenza chiara è il sorpasso delle auto a benzina sul diesel, sia nel lungo che nel breve termine, con le full e plug-in hybrid che guadagnano terreno a vista d'occhio: le PHEV, in particolare, segnano un +97,8% e una quota del 12,9%, mentre le BEV continuano a crescere, superando il 7% del noleggio a lungo termine, più della media del mercato totale. Anche tra i veicoli commerciali leggeri le elettriche iniziano a farsi spazio, con una quota annua del 5,6%. Insomma, tra benzina, ibride e elettriche, il panorama della mobilità a noleggio non solo si conferma resiliente, ma anche in prima linea nella transizione ecologica.

Sul fronte utenti, i privati stanno tornando protagonisti: dopo anni di calo, la quota dei noleggi a lungo termine ai privati sale al 20,9%, avvicinandosi ai livelli pre-2021, mentre le aziende continuano a dominare, occupando circa 8 noleggi su 10. Questo dato racconta un'Italia dove la scelta tra possesso e utilizzo dell'auto sta cambiando, spinta dai costi in aumento e dalla voglia di flessibilità.

Il 2025 chiude così con un bilancio più che positivo, e gli operatori del settore guardano al futuro con ottimismo, sperando in interventi normativi che sostengano ulteriormente la crescita del noleggio e rendano più semplice la transizione verso veicoli più sostenibili. In sintesi, il noleggio non è più solo una scelta alternativa: è diventato un vero e proprio motore della mobilità italiana.

Il noleggio auto è al 30,6% del mercato nel 2025

Il noleggio veicoli consolida il proprio ruolo di pilastro dell'industria automotive italiana. Nel 2025, secondo l'analisi congiunta **ANIASA**-Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto + veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in crescita del 10,73% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in lieve flessione (-2,4%).

La quota di mercato del noleggio sull'immatricolato nazionale sale al 30,6%, superando la soglia del 30% per l'intero anno. In ambito vetture la quota è del 29,55%, mentre nel comparto dei veicoli commerciali leggeri (VCL) raggiunge il 39,57%.

A trainare la crescita sono le autovetture (+13,3%), con segnali positivi sia nel noleggio a lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Il comparto dei VCL resta invece in territorio negativo (-3,34%), con una performance ancora debole soprattutto nel breve termine (-16,1%), seppur in miglioramento rispetto al primo semestre.

“In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adeguì la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Italo Folonari.

Automotive: 2025 positivo per il noleggio, 524.000 veicoli immatricolati



NEWS | EVENTI | ANNUNCI della Tua provincia

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50.000 in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro.

Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.
tvi/abr/azn

In Italia il noleggio veicoli vale oltre il 30% del mercato

di Andrea Boeris

Nel 2025 il noleggio veicoli si conferma uno dei pochi comparti in crescita del mercato automotive italiano. Secondo l'analisi annuale condotta da Aniasa e Dataforce, le immatricolazioni a noleggio (auto più veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 524.728 unità, in aumento del 10,7% rispetto al 2024, a fronte di un mercato complessivo in flessione del 2,4%.

Grazie a questa dinamica, la quota del noleggio sull'immatricolato nazionale ha toccato il 30,6%, superando stabilmente la soglia del 30%. In dettaglio, il noleggio rappresenta il 29,55% delle immatricolazioni di autovetture e addirittura il 39,57% nel comparto dei veicoli commerciali leggeri. A trainare la crescita sono state soprattutto le auto, con 453.892 immatricolazioni (+13,3%). Il noleggio a lungo termine ha registrato un incremento dell'11,6%, mentre il breve termine ha accelerato fino a +19,3%, be-

neficiando del recupero del turismo e della mobilità stagionale.

Più complesso il quadro dei veicoli commerciali leggeri, che chiudono l'anno in calo del 3,3%, penalizzati soprattutto dal noleggio a breve termine (-16,1%), mentre il lungo termine ha quasi azzerato il gap rispetto alla prima parte dell'anno.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive», ha commentato il presidente di Aniasa, Italo Folonari, sottolineando come l'aumento dei costi di acquisto e gestione dell'auto stia spingendo sempre più utenti verso la formula dell'uso anziché della proprietà.

L'analisi per alimentazione evidenzia infine un'evoluzione significativa del mix: nel noleggio a lungo termine crescono con forza ibride ed elettriche, con le plug-in hybrid quasi raddoppiate e le Bev in aumento del 39,4% sull'anno, raggiungendo una quota vicina al 7%, superiore a quella del mercato complessivo. (riproduzione riservata)

Automotive, buon momento per il noleggio

Le immatricolazioni legate al noleggio di mezzi (auto + veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi già emersi nel recente passato: i dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 indicano una prestazione annuale di crescita nei volumi, con un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Lo riporta uno studio di Aniasa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quali sono le auto a noleggio lungo termine più scelte dagli italiani, perchè e i vantaggi rispetto acquisto



La crescita del noleggio a lungo termine in Italia riflette nuove esigenze di mobilità: tra modelli più richiesti, preferenze di aziende e privati, alimentazioni tradizionali e green, vantaggi e trend regionali.

La crescita significativa registrata negli ultimi anni ha posizionato il noleggio auto a lungo termine come soluzione privilegiata di mobilità per una platea di utenti sempre più ampia. In Italia, questa formula – una volta riservata ad aziende e flotte – ha catturato l'interesse anche dei privati, grazie alla sua capacità di offrire flessibilità, risparmio di tempo e di risorse. Secondo le elaborazioni UNRAE e **ANIASA**, la quota di contratti stipulati ha superato negli ultimi mesi il milione di unità, con un incremento costante sia nell'ambito business sia tra i professionisti e utenti privati. Il modello “all-inclusive”, che racchiude manutenzione, assicurazione e assistenza in un'unica rata mensile, consente di evitare oneri legati alla proprietà. Questo cambiamento ha favorito un approccio più sereno verso la mobilità, permettendo di guidare veicoli sempre aggiornati e dotati delle ultime tecnologie, portando il noleggio lungo termine a imporsi come scelta sempre più consapevole e vantaggiosa.

Le auto a noleggio lungo termine più scelte dagli italiani attualmente

Nell'ultimo periodo, la domanda di veicoli a noleggio lungo termine si è concentrata su valori quali affidabilità, tecnologia e sostenibilità. In testa alle preferenze si confermano citycar e SUV compatti, veicoli in grado di coniugare versatilità nell'uso cittadino e comfort sui lunghi tragitti. Considerando i dati diffusi dalle principali associazioni di settore e analisti della mobilità, le scelte si orientano su modelli iconici e su recenti introduzioni che rispondono alle nuove esigenze di risparmio, sicurezza e impatto ambientale. Interessante la presenza consistente di modelli ibridi e, seppur in crescita, la quota ancora ridotta delle elettriche pure. Per le aziende la preferenza si sposta spesso su modelli con canoni prevedibili e bassi costi di esercizio, mentre tra i privati incidono le offerte con canoni personalizzati e la semplicità nella gestione del veicolo. Nella tabella sottostante una panoramica dei modelli che hanno caratterizzato le scelte recenti:

Posizione	Modello	Categoria
1	Fiat Panda	Citycar
2	Volkswagen Tiguan	SUV medio
3	BMW X1	SUV compatto
4	Citroën C3	Utilitaria
5	Opel Corsa	Utilitaria
6	Toyota C-HR	SUV-crossover
7	Jeep Avenger	SUV compatto
8	Renault Clio	Berlina
9	Audi Q3	SUV medio
10	Alfa Romeo Tonale	SUV compatto

Top 10 modelli richiesti: caratteristiche e motivi del successo

L'analisi dei dieci veicoli maggiormente richiesti spiega la popolarità del noleggio tra clienti privati e aziende. La Fiat Panda prosegue nell'essere la protagonista indiscussa coniugando compattezza, costi di gestione contenuti e affidabilità, elementi che la rendono ideale sia per chi si muove prevalentemente in città sia per chi cerca una soluzione pratica anche fuori dai centri urbani. Modelli come Volkswagen Tiguan e BMW X1 mettono in risalto l'attenzione per comfort, dotazioni avanzate e presenza di motorizzazioni ibride nella gamma, rispondendo così ai bisogni di reparti business e privati attenti all'efficienza.

Molto richieste anche la Citroën C3 e la Opel Corsa, apprezzate per facilità di guida e dimensioni ridotte, particolarmente vantaggiose nelle aree urbane. Tra i SUV spiccano la Toyota C-HR, la Jeep Avenger e l'Alfa Romeo Tonale, che coniugano soluzioni ibride evolute a design distintivo e una presenza su strada rassicurante. Alcuni elementi comuni a questi modelli possono essere così riassunti:

- Buon rapporto tra dotazione tecnologica e canone mensile
- Sicurezza e dispositivi di assistenza alla guida di ultima generazione

- Offerta di alimentazioni con bassi consumi ed emissioni ridotte
- Facilità di personalizzazione dei contratti di noleggio su esigenze individuali

La presenza di Renault Clio, Audi Q3 e Alfa Romeo Tonale nella top ten sottolinea l'importanza della varietà nelle proposte, spaziando da **citycar e utilitarie fino ai crossover premium** che rispondono alle esigenze di clienti diversi per profilo e abitudini d'uso.

Focus sui SUV e citycar: le preferenze tra aziende e privati

I dati settoriali mostrano una **decisa affermazione dei SUV** tra le opzioni preferite sia dagli utilizzatori istituzionali sia dai clienti privati. Questi veicoli rappresentano circa il 60% dei **contratti di noleggio stipulati**, seguiti da citycar e utilitarie. Il motivo risiede soprattutto nei numerosi vantaggi che i SUV di segmento medio e compatto possono offrire: comfort, ampia gamma di motorizzazioni – spesso ibride – e generose dotazioni di sicurezza. Sono particolarmente graditi dalle aziende per la creazione di flotte che abbiano bassi costi di esercizio e una forte rappresentatività.

Per quanto riguarda i privati, le citycar restano un **punto di riferimento per chi vive e lavora in città**, grazie a dimensioni compatte e facilità di parcheggio. **Privati e piccole attività** scelgono vetture come la Fiat Panda e la Renault Clio per la gestione quotidiana degli spostamenti, mentre aziende e professionisti propendono per SUV come Tiguan, X1 e Tonale, in grado di offrire comfort nei lunghi viaggi e un'immagine aziendale positiva. Le tendenze rispecchiano anche la crescita di crossover e modelli ibridi, segnale di una **progressiva apertura verso la mobilità sostenibile** e un crescente interesse verso soluzioni tecnologiche avanzate.

Le alimentazioni più richieste: tra tradizione e svolta green

Negli ultimi due anni, le **scelte in fatto di alimentazione** sono mutate in modo significativo. Il **diesel mantiene ancora una posizione di rilievo tra le aziende** – grazie alle autonomie elevate e alla convenienza nei lunghi tragitti – ma la sua incidenza è scesa al 33%, a fronte di una rapida ascesa delle motorizzazioni mild hybrid e full hybrid, ora sul 31% (UNRAE 2025). Le **soluzioni benzina** si attestano intorno al 19%, in crescita le opzioni plug-in hybrid e le versioni totalmente elettriche (BEV), che insieme rappresentano poco più del 13% del mercato complessivo.

L'aumento delle richieste verso le alimentazioni ibride è legato sia alla sensibilità ambientale che alla necessità di aggirare alcune restrizioni sulle emissioni nei grandi centri urbani. I **privati dimostrano una maggiore propensione per varianti green**, affidandosi a tecnologie che combinano basse emissioni e la possibilità di accesso alle zone a traffico limitato. Le aziende restano un passo avanti su diesel e ibride plug-in, che garantiscono economicità su percorsi lunghi e flessibilità d'uso. Le vetture 100% elettriche, pur in crescita, si confrontano ancora con limiti infrastrutturali e di autonomia percepita, ma le prospettive di sviluppo sono incoraggianti, soprattutto per chi desidera innovare la propria mobilità con costi di gestione prevedibili e incentivi dedicati.

I segmenti auto più richiesti e le categorie di utilizzatori

Analizzando le **categorie preferite dagli italiani**, emerge la netta prevalenza del segmento C-SUV tra i nuovi contratti di noleggio a lungo termine. Questi veicoli – caratterizzati da dimensioni medie, spazio e comfort – avvicinano le esigenze delle flotte aziendali e dei professionisti, combinando praticità e valore residuo interessante. Seguono i SUV compatti (segmento B-SUV), spesso scelti per la loro facilità d'uso in città e su percorsi misti, e le utilitarie del segmento B che restano un pilastro per chi cerca economia d'uso.

La clientela business continua a incidere oltre l'85% del totale, ma negli ultimi anni si segnala la crescita consistente di privati e partite IVA, attratti dal vantaggio di gestire la spesa in modo prevedibile e di evitare burocrazia e oneri di proprietà. Il segmento delle station wagon resiste in alcune fasce di utenza, specie nel mondo aziendale, mentre le citycar rimangono gettonate tra i residenti delle grandi città. La relazione tra tipo di veicolo e profilo dell'utilizzatore permette di cogliere l'ampiezza dell'offerta, garantendo a ciascuno la possibilità di individuare l'auto più rispondente alle proprie abitudini di mobilità.

Analisi geografica: dove si sceglie di più il noleggio lungo termine

L'**espansione geografica del noleggio** in Italia è particolarmente marcata al Nord, con la Lombardia in testa per contratti stipulati (circa 30,5%), seguita da Lazio, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto. Le **aree metropolitane sono il fulcro della domanda**, sia per motivi legati alla densità di aziende sia per le maggiori opportunità di offerta e facilità di accesso alle formule di noleggio. Da segnalare la crescita delle regioni del Sud, dove aumentano le scelte tra privati: Calabria, Puglia e Molise registrano un incremento nella percentuale di nuovi contratti sottoscritti da non business, segno di una tendenza che **sta diventando sempre più trasversale rispetto ai profili demografici**.

Il progressivo avvicinamento del Centro-Sud a queste soluzioni testimonia come il noleggio a lungo termine abbia assunto **una dimensione di alternativa reale alla proprietà** non solo nelle grandi città ma anche nei piccoli centri urbani, coinvolgendo pubbliche amministrazioni, aziende di ogni settore e privati cittadini.

Vantaggi del noleggio lungo termine rispetto alla proprietà

Scegliere la strada del **noleggio a lungo termine offre una serie di benefici concreti** rispetto all'acquisto tradizionale di un veicolo, particolarmente apprezzati dagli italiani negli ultimi anni. Di seguito, una sintesi dei principali vantaggi:

- **Prevedibilità della spesa:** Il canone mensile fisso racchiude tutte le principali voci di costo, eliminando le sorprese legate a manutenzione, assicurazioni, bollo e gestione imprevista del veicolo.
- **Assenza di rischio svalutazione:** Alla scadenza del contratto non esistono problematiche di rivendita o deprezzamento della vettura, che può semplicemente essere cambiata o restituita senza complicazioni.

- **Tempi e pratiche ridotte:** Niente gestione di RCA, bollo, tagliandi o gestione sinistri: tutto è incluso nel servizio, con assistenza professionale garantita.
- **Accesso a veicoli sempre aggiornati:** Possibilità di cambiare auto ogni pochi anni, beneficiando continuamente delle ultime innovazioni tecnologiche e di sicurezza.
- **Flessibilità contrattuale:** Personalizzazione su misura di durata, anticipo, chilometraggio e servizi accessori, anche con sostituzione rapida in caso di necessità.

Anche dal punto di vista **fiscale e gestionale**, le imprese possono godere di deduzioni e detrazioni specifiche, così come professionisti con partita IVA. Tutto ciò spiega la **costante crescita della richiesta tra target privati e settore business**, rendendo il noleggio una modalità sempre più apprezzata nel contesto italiano.

Perché cresce la popolarità: fattori che guidano la scelta degli italiani

I motivi che spingono un numero crescente di utenti verso il noleggio di lungo termine si articolano su più livelli, tutti legati al mutamento del contesto economico, sociale e normativo. I principali driver individuati dalle analisi di mercato più recenti sono:

- **Semplificazione della gestione** nella mobilità privata e aziendale, in risposta all'aumento della complessità e dei costi delle auto di proprietà.
- Incidenza delle **nuove esigenze ambientali e di sostenibilità**, che rendono competitivo il ricorso a motorizzazioni ibride e a basse emissioni grazie agli incentivi e all'accessibilità a zone a traffico limitato.
- **Incertezza economica e fluttuazione dei prezzi** dei veicoli sul mercato tradizionale, che rendono la formula a canone fisso più sicura.
- Necessità diffusa di **liberarsi dai rischi e dall'onere della svalutazione**, abbracciando la filosofia "uso e cambio" in sostituzione dell'acquisto.
- Vantaggi fiscali per imprese, professionisti, ma anche convenienza crescente per i privati.

Il noleggio lungo termine è stato, inoltre, accelerato dalla diffusione della digitalizzazione, che permette preventivi e gestione contratti in modo agile e trasparente. **Questa popolarità si basa su dati reali** che evidenziano l'efficacia della formula non solo per chi guida molti chilometri ma per qualsiasi utente alla ricerca di certezze su costi e qualità della mobilità.

Noleggio lungo termine

Rimani aggiornato!



SEGUICI SU

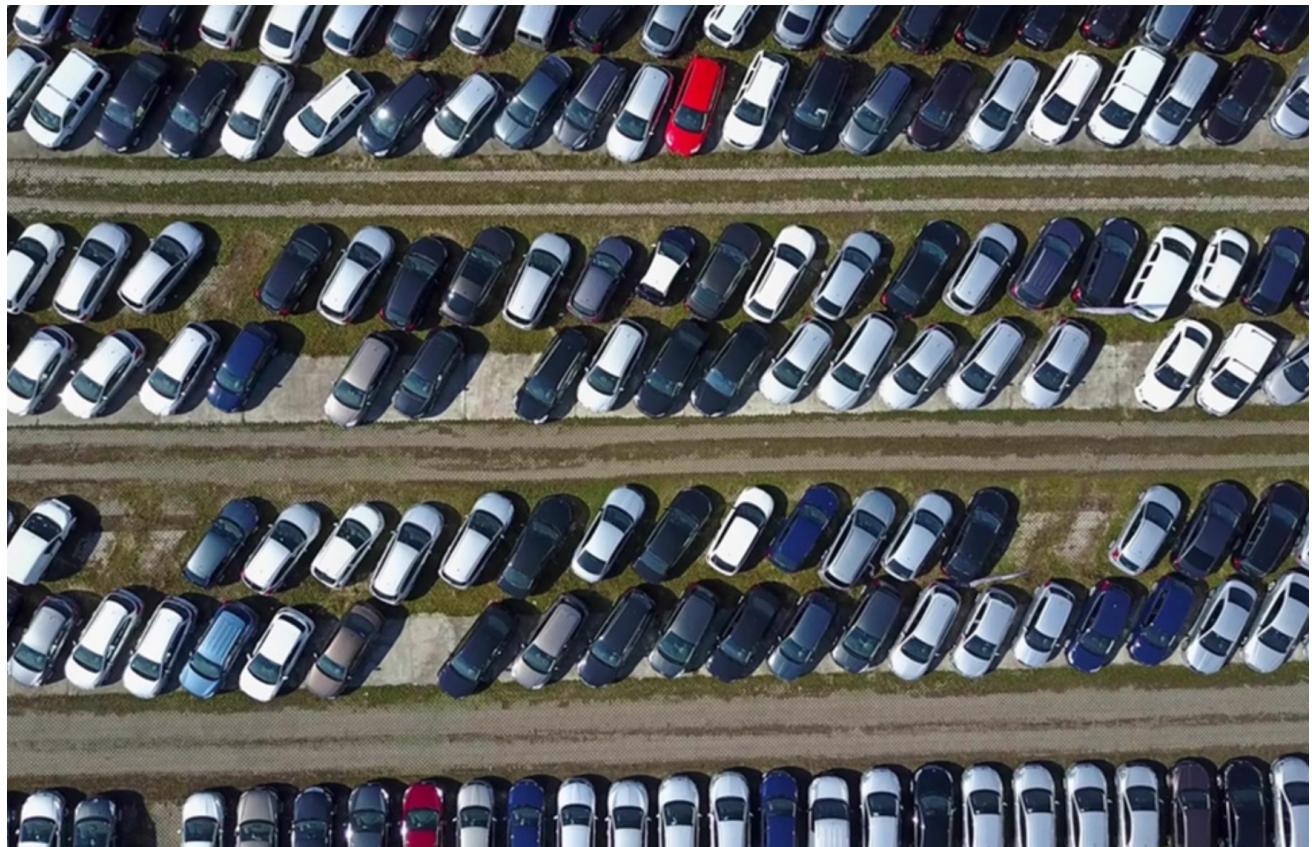
Google News

in alto a destra

Seguici su Google News cliccando qui e poi fai click sulla Stellina

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni

Il noleggio supera il 30% di quota delle immatricolazioni Da gennaio a dicembre 2025 si è tenuto un consolidamento del servizio in Italia



I dati delle immatricolazioni da gennaio a dicembre 2025 hanno confermato un consolidamento del noleggio in Italia. Si è registrato, infatti, un totale di circa 525.000 immatricolazioni, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,73%). Questo grazie soprattutto alle autovetture (+13,3%), con un esito positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,25%), con qualche difficoltà per il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,34%): -1,34% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine".

È emerso dal report annuale stilato da **ANIASA**. Nell'anno 2025 il comparto del noleggio ha segnalato risultati positivi, confermando il suo ruolo centrale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, malgrado lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto soprattutto sotto il profilo fiscale. Rispetto al primo semestre 2025, il **comparto del noleggio a lungo termine vetture** ha mantenuto costante il risultato di crescita, mentre nell'ambito dei veicoli commerciali leggeri (VCL) ha quasi completamente azzerato il passivo (passando da -14,21% a -1,34%), così come si è quasi dimezzato il risultato negativo, sempre dei VCL, in ambito noleggio a breve termine (il passivo è calato da -29,85% a -16,1%).

Sul versante delle vetture, il noleggio a breve termine ha migliorato il risultato, passando dal

+9,06% dei primi 6 mesi al +19,25% dell'intero anno. Da gennaio a dicembre il settore del noleggio ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri -3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%.

Dati Statistici

Noleggio a Lungo e a Breve Termine anno 2025

Mercato Italia Noleggio		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Dic 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	347.406	311.298	11,60%	22,62%
	Veicoli Commerciali Leggeri	62.514	63.366	-1,34%	34,92%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	409.920	374.664	9,41%	23,90%
Noleggio Breve Termine	Vetture	106.486	89.297	19,25%	6,93%
	Veicoli Commerciali Leggeri	8.322	9.919	-16,10%	4,65%
	Tot. Noleggio Breve Termine	114.808	99.216	15,72%	6,69%
Totale Noleggio	Vetture	453.892	400.595	13,30%	29,55%
	Veicoli Commerciali Leggeri	70.836	73.285	-3,34%	39,57%
	Tot. Noleggio	524.728	473.880	10,73%	30,60%
Mercato Italia		Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024	Quota di Mercato su Imm.
Totale Mercato Italia	Vetture	1.536.045	1.569.315	-2,12%	89,56%
	Veicoli Commerciali Leggeri	179.029	188.509	-5,03%	10,44%
	Tot. Mercato Italia	1.715.074	1.757.824	-2,43%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE ■ ■ ■

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea", ha commentato il Presidente ANIASA **Italo Folonari**.

Nella classifica finale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 19.400 unità da gennaio a dicembre (+2,2%). Ma se si guarda al solo quarto trimestre, la prima posizione è stata conquistata dalla Volkswagen Tiguan, che risulta seconda al termine dell'anno, in crescita nelle immatricolazioni di noleggio a lungo termine del 25,9%. **Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture dell'intero anno sono:** terza BMW X1 (+15,8%), quarta Renault Clio (+42,6%) e quinta Peugeot 3008 (+92,6%). Tra i

veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni quasi raddoppiate (+81,6%). Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%) e Ford Transit Custom (-10,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture alla fine del 2025 vede salire al primo posto la BYS Seal U, un modello che nel 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto la MG 3 (+1.208,6%), seguita da Fiat Panda (-7,1%) che è terza anche sul quarto trimestre, Peugeot 208 (+379,4%) e Fiat 600 (che nel 2024 era praticamente assente in questo comparto). In ambito LCV, Iveco Daily (-28,5%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (anno intero) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%.

Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,9%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 rimangono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	BYD Seal U	1	5.635	0	-
	MG 3	2	5.482	419	1208,35%
	Fiat Panda	3	4.669	5.028	-7,14%
	Peugeot 208	4	4.439	926	379,37%
	Fiat 600	5	4.371	28	15510,71%
	Make & Model		106.486	89.297	19,25%
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	1.582	2.211	-28,45%
	Fiat Ducato	2	938	972	-3,50%
	BYD ETP3	3	482	0	-
	Toyota Proace City	4	379	322	17,70%
	Ford Transit	5	376	465	-19,14%
	Make & Model		8.322	9.919	-16,10%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE 

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Nel quarto trimestre, però, le benzina hanno perso oltre 4 punti e mezzo rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: le benzina nel Q4 hanno rappresentato il 34,4% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nell'intero anno 2025,

che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 c'è stato il sorpasso da parte delle auto a benzina.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel 2025 hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine (ma nel Q4 hanno sfiorato il 28%).

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+113,5% nel 2025) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1,5%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nell'intero anno, ma la tendenza al calo è evidente (sul 2024 ha perso 7 punti). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,5%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 1.500 immatricolazioni totali da gennaio a dicembre (1.277 full hybrid, 206 plug-in hybrid). **I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nella seconda parte dell'anno**, dopo l'accentuata flessione nel primo semestre. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +86,7%. Quest'anno sono stati targati 3.472 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,6%. Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 44% di quota nel quarto trimestre, ma al 58,2% nei 12 mesi del 2025), diesel (14,7%), full hybrid (11,9%) e plug-in hybrid (9,4%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto.

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	Gen - Dic 2025	Gen - Dic 2024	Diff. % Gen - Dic 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	19.408	18.983	2,24%
	VW Tiguan	2	13.683	10.872	25,86%
	BMW X1	3	10.412	8.988	15,84%
	Renault Clio	4	8.178	5.737	42,55%
	Peugeot 3008	5	8.132	4.222	92,61%
	Make & Model		347.406	311.298	11,60%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	13.494	7.429	81,64%
	Fiat Ducato	2	6.837	6.279	8,89%
	Ford Transit	3	3.932	4.248	-7,44%
	Fiat Scudo	4	3.207	2.292	39,92%
	Ford Transit Custom	5	2.474	2.777	-10,91%
	Make & Model		62.514	63.366	-1,34%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02.01.2026

DATAFORCE 

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



OMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

Condividi

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria.

Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia. tvi/abr/azn].

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

Navigazione articoli

Locale vietato ai "Maranza", a Palermo la provocazione dello chef Natale Giunta
Rimorchi e semirimorchi, boom di immatricolazioni

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

Condividi

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



NEWS | EVENTI | ANNUNCI della Tua provincia

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a

rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.
tvi/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/a/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati

l'ecodelsud.it

GAZETTA INDEPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

[HOME](#)[POLITICA](#)[CRONACA](#)[ATTUALITÀ](#)[SICILIA](#)[CULTURA E SPETTACOLO](#)[EDITORIALI](#)

Ponte sullo Stretto, inaccettabile tifoseria di docenti in classe a Messina



Ponte sullo Stretto, Foti gela Salvini: "Ma quali cantieri in estate, ci sia almeno il progetto esecutivo"



Ponte sullo Stretto: dall'Italia del sì... alla Sicilia del forse, o mai



Ponte sullo Stretto, il refrain di Salvini sul cantiere... che verrà



MESSINA

29 SETTEMBRE 2023

0

Un Supereroe per insegnare come 'differenziare' i rifiuti: anche a Messina arriva 'Capitan Acciaio'

Dal 2 al 4 ottobre prossimi, Messina ospiterà Capitan Acciaio, il 'supereroe del riciclo', che farà tappa nella città dello...

[LEGGI TUTTO](#)

TOP NEWS



Top News

Meloni "Il Patto anti inflazione un bel messaggio per il Paese"

28 Settembre 2023

ROMA (ITALPRESS) - Il Patto per il trimestre anti inflazione è "un bel

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a

rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro.

Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

Condividi

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati

ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e **ANIASA**, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tv/abr/azn

 [Print](#)  [PDF](#)  [Email](#)

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) – Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

2025 positivo per il noleggio, oltre 524 mila veicoli immatricolati



ROMA (ITALPRESS) - Il noleggio veicoli torna a crescere e chiude il 2025 con un segnale chiaro di ripresa. Da gennaio a dicembre sono stati oltre 524 mila i veicoli immatricolati, più di 50 mila in più rispetto al 2024, con una crescita complessiva del 10,7%. A trainare il mercato sono soprattutto le autovetture, che registrano un aumento del 13,3%, mentre resta più in difficoltà il comparto dei veicoli commerciali leggeri, in calo del 3,3%. È quanto emerge dall'analisi annuale realizzata da Dataforce e ANIASA, l'associazione che rappresenta il settore della mobilità pay-per-use in Confindustria. Numeri che confermano il ruolo sempre più centrale del noleggio nella mobilità italiana e nel percorso verso la transizione ecologica, nonostante un contesto normativo e fiscale giudicato ancora poco favorevole dagli operatori. Nel dettaglio, il noleggio a lungo termine delle auto cresce dell'11,6%, mentre il breve termine segna un vero e proprio balzo in avanti, con un +19,2% sull'intero anno. Migliora anche la situazione dei veicoli commerciali rispetto al primo semestre: le perdite si riducono sensibilmente, sia nel lungo sia nel breve termine. Nel complesso, il noleggio arriva a rappresentare il 30,6% dell'intero mercato automotive: quasi una vettura su tre è immatricolata da operatori del settore, una quota che sale a quasi il 40% nei veicoli da lavoro. Un dato che conferma come il noleggio sia ormai uno dei pilastri della mobilità in Italia.

tvi/abr/azn

Il noleggio corre e conquista il 30,6% del mercato: il 2025 segna l'anno della svolta

Il 2025 si chiude con un numero che parla da solo: più del 30% delle immatricolazioni nazionali arriva dal noleggio. Una soglia che fino a pochi anni fa sembrava lontana, e che oggi racconta un cambiamento profondo nel modo in cui gli italiani vivono l'auto.

L'analisi di **Aniasa** e Dataforce conferma un settore in piena forma, capace di crescere del 10,7% mentre il mercato complessivo, paradossalmente, perde terreno (-2,4%). Insomma, mentre il resto dell'automotive arranca, il noleggio accelera.

Parliamo di oltre 524.000 veicoli immatricolati in un anno, più di 50.000 in più rispetto al 2024. A spingere davvero sono state le autovetture, che hanno messo a segno un +13,3% e hanno fatto bene sia nel lungo termine (+11,6%) sia nel breve termine (+19,25%). Meno brillante la performance dei veicoli commerciali leggeri, che chiudono con un -3,34%. Eppure, nonostante la frenata, la loro quota nel noleggio sale comunque al 39,57%. Segno che, anche quando il mercato è complicato, le aziende continuano a vedere nel noleggio una soluzione solida.

Il presidente **Aniasa** Italo Folonari ha sintetizzato così la situazione: "In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale. Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea".

Passando ai modelli più noleggiati, il 2025 ha confermato alcune certezze e regalato qualche sorpresa.

Nel lungo termine, la Fiat Panda resta regina con circa 19.400 unità. Dietro di lei, però, la Volkswagen Tiguan ha fatto un balzo notevole, tanto da prendersi il primo posto nel solo quarto trimestre e chiudere l'anno al secondo posto. Seguono BMW X1, Renault Clio e una Peugeot 3008 che ha messo il turbo. Nei veicoli commerciali leggeri, il Fiat Doblò domina senza discussioni, con immatricolazioni quasi raddoppiate.

Il breve termine, invece, ha visto una vera rivoluzione: la BYS Seal U, che nel 2024 non compariva nemmeno in classifica, è balzata direttamente al primo posto. La MG 3 ha registrato una crescita impressionante (+1.208,6%), mentre la Panda scivola al terzo posto.

Chiudono la Top 5 Peugeot 208 e Fiat 600. Nei commerciali leggeri, l'Iveco Daily resta il più noleggiato, pur con un calo significativo.

Interessante anche la dinamica tra privati e aziende. Dopo anni di calo, il noleggio ai privati torna a respirare e raggiunge il 20,9%, avvicinandosi ai livelli del 2021. Rimane comunque un mercato dominato dalle imprese, che rappresentano quasi l'80% dei contratti, ma il recupero dei privati è un segnale chiaro: quando gli incentivi non penalizzano il settore, la domanda c'è.

Sul fronte delle alimentazioni, il 2025 ha segnato un cambio di passo. Nel lungo termine, la benzina (incluse le mild hybrid) diventa la motorizzazione più diffusa con il 41%, superando le diesel che scendono sotto il 28%. Le ibride vere (full e plug-in) arrivano al 22,6%, con le plug-in che volano a +97,8%. Le elettriche pure crescono del 39,4% e raggiungono il 7% del mercato NLT, una quota superiore a quella del mercato totale. Le auto a gas, pur in forte crescita percentuale, restano marginali.

Nei veicoli commerciali leggeri il diesel continua a dominare, ma perde terreno. Le elettriche recuperano nella seconda parte dell'anno e chiudono con un +86,7% e una quota del 5,6%.

Nel breve termine, la benzina resta la scelta principale, mentre il diesel crolla. Le plug-in hybrid, invece, raddoppiano le full hybrid nel quarto trimestre, segno che anche nel noleggio "veloce" la transizione energetica sta prendendo forma. Nei commerciali leggeri, il diesel resta quasi obbligato, ma i BEV iniziano a ritagliarsi uno spazio interessante.